

[COMMISSIONE del doge Niccolò Contarini a Marco Da Molin nominato conte di Traù]. – *Ms. sec. XVII.*

C. 1^a, b.; c. 1^b, Nos Nicolavs Cantareno Dei Gratia Dvx Venetiarum etc. Commettemo A te nobil homo Marco da Molin... che de mandato nostro... andar debbi Conte nostro di Traù, la qual terra..., c. 2^a, ...et suo distretto debbi gouernare ad honor del Commun di Venetia; administrando ragione et giustitia in ciuil, et in criminal secondo li statuti di ditta communità; et star debbi in detto Reggimento, per mesi trentadui...; seguono, fino a c. 108^b, le disposizioni costituenti la Commissione, molte delle quali recano la data di approvazione in Pregadi; c. 108^b, Jurasti honorem, et proficuum Dominij nostri eundo, stando et redeundo. Data in nostro Ducali Palatio die XX Februarij Inditione Prima MDC XXIX. Agostino Franceschi segretario; cc. 109-110, bb.; cc. 111-126, serie di altri provvedimenti, Dati à 26 Febraro 1629. Alberto Zantani segretario; cc. 127-130, bb.; cc. 131^a-147^a, Parte prese In diversi tempi in Materia della fabbrica delle Preggioni. Per Il Nobil homo... Marco da Molin, sia Conte a Traù;... c. 147^a, Date Die XX Februarij M. D. CXXIX... Philippus Garzonius; c. 147^b, salario del conte e del cancelliere; cc. [148-150], bb.

Membran. volg., mm. 230 × 160, cc. [150], di cui 1-147 numerate anticamente e [3]. Scrittura bastarda italiana di diverse mani alle cc. 1^b-108, 111-126, 131-147. L'intestazione a c. 1^b è in lettere capitali dorate. Legat. orig. in assi ricoperte di velluto cremisi, con tracce di borchie e fermagli e taglio oro.